

1° ottobre 2015

[A un'Assemblea Spirituale Nazionale]

Cari amici bahá'í,

la Casa Universale di Giustizia ha ricevuto il vostro messaggio e-mail del 16 settembre 2015, nel quale chiedete una guida su come affrontare le sfide di fronte alle quali si trova il vostro paese in seguito al drastico aumento del numero degli emigranti e dei rifugiati che entrano in Europa e le loro ripercussioni sulla comunità bahá'í. Ci è stato chiesto di rispondere come segue.

Il cuore di un bahá'í non può non essere colpito dalle notizie e dalle immagini trasmesse delle difficoltà e delle sofferenze di centinaia di migliaia di anime, molte delle quali fuggono dal proprio paese sconvolto dalla guerra per sopravvivere o per trovare qualche opportunità di una vita migliore. Ma è fin troppo facile lasciarsi travolgere dall'immediatezza della crisi e fare eco ai clamori di una o dell'altra parte del dibattito contemporaneo sorto sul flusso dei rifugiati e degli emigranti, cercando una soluzione rapida di un problema che altro non è se non il più recente sintomo di una preoccupazione molto più profonda e più vasta. Gli amici devono ricordare che la sfida di fronte alla quale si trova oggi l'Europa è un'ulteriore manifestazione della disintegrazione di un ordine mondiale lamentevolmente difettoso descritta in termini incisivi dall'amato Custode. Anche se i governi non hanno altra scelta se non quella di rispondere in qualche modo alle tragiche circostanze dirompenti che stanno suscitando nella popolazione sentimenti contrastanti di compassione e preoccupazione, pregiudizio e timore, non esiste una valida soluzione pratica politica o umanitaria.

Poiché vogliono il bene dell'umanità, gli amici devono rispondere a questi sviluppi con consapevolezza, con discorsi nobili e con fiducia. Il Maestro ci esorta: «Non vedano nemici o persone malevole, ma pensino a tutti gli uomini come ad amici; considerino intimo l'estraneo, compagno lo straniero, si tengano liberi da pregiudizi e non traccino linee di demarcazione». Pur essendo profondamente commossa dalla sofferenza di tante persone, la comunità bahá'í non si lascia distogliere da questi sviluppi, perché vede in essi un'ulteriore evidenza delle misteriose operazioni del Grande Piano di Dio che stanno affrettando la nascita dell'Ordine mondiale di Bahá'u'lláh. Questi eventi che sconvolgono il mondo continueranno a essere una caratteristica della vita in questo stadio dell'Età formativa. Guerre, conflitti, dissesti economici e tumulti sociali continueranno a tormentare il mondo e a vessarne i leader. Avendo il pensiero concentrato sui principi della Fede, le dita sul polso delle rispettive nazioni ed essendo informate della capacità delle rispettive comunità, le Assemblee Spirituali Nazionali si trovano nella straordinaria posizione di chiarire la strada che gli amici devono seguire.

Nel pensare a come guidare la vostra comunità nella sua risposta alla situazione, dovete aiutare gli amici a evitare di lasciarsi coinvolgere nelle sue dimensioni politiche e a cercare di nobilitare la visione dei loro compatrioti richiamando l'attenzione sulle cause principali delle summenzionate questioni e sugli insegnamenti della Fede che se ne occupano. Possano gli amici

sforzarsi di innalzare il livello del discorso menzionando i principi spirituali e morali rilevanti, evitando di lasciarsi trascinare nella dicotomia dei dibattiti politici e sociali e astenendosi dal fare commenti che siano polemici, iracondi e divisivi o affetti da pregiudizi.

Poiché i mezzi di cui la vostra comunità bahá'í dispone in questo stadio del suo sviluppo sono limitati, le istituzioni della Fede in . . . non hanno la possibilità di iniziare un programma di azione collettiva. Ma può darsi che alcuni singoli credenti possano partecipare, a seconda del tempo, delle capacità e delle risorse di cui dispongono, ad attività nei loro ambienti che si occupano di offrire assistenza umanitaria. In effetti, è naturale che un bahá'í voglia interessarsi di persone che ne hanno bisogno.

Negli ultimi anni è diventato evidente che nelle comunità nelle quali l'attenzione è stata fortemente rivolta verso le caratteristiche del Piano quinquennale relative alla costruzione di capacità, la capacità degli amici di occuparsi dell'azione sociale è sostanzialmente cresciuta. Di conseguenza, fareste bene a incoraggiare gli amici a perseverare nei loro sforzi per rafforzare l'istituto di formazione e le attività del Piano, perché questa è la chiave per la moltiplicazione delle risorse umane e per la creazione di comunità vibranti, unite e amorevoli. Mentre avanzano su questa strada, essi diverranno sempre più capaci di contribuire in modi tangibili alla risoluzione pratica dei problemi di fronte ai quali le popolazioni alla base si trovano nelle città e nelle cittadine, nei vicinati e nei villaggi. Possano queste parole del Maestro essere fonte di guida e di ispirazione per ogni credente nel vostro paese:

In quanto a voi, o amati di Dio, fate sicuri i vostri passi nella Sua Causa, con tale risolutezza da non essere scossi neppure se le più tremende sventure assalissero il mondo. Nulla mai vi conturbi. Siate saldamente ancorati quali alte montagne, siate stelle albeggianti sull'orizzonte della vita, fulgenti lampade nelle adunanze di unità, anime umili e modeste alla presenza degli amici, innocenti nel cuore. Siate simboli di guida e luci di bontà, distaccati dal mondo, aggrappati all'impugnatura che è sicura e forte e spargete dappertutto lo spirito della vita, ritti sull'Arca della Salvezza. Siate aurore di generosità, orienti dei misteri dell'esistenza, siti ove l'ispirazione si posi, sorgenti di splendori, anime sostenute dallo Spirito Santo, innamorate del Signore, distaccate da tutto fuorché da Lui, sante al di sopra delle qualità del genere umano, ammantate degli attributi degli angeli del cielo, sì che possiate conquistarvi il più grande di tutti i doni, in questo nuovo tempo, in questa meravigliosa età.

Nelle vostre consultazioni, mentre gli eventi si sviluppano, trarrete indubbiamente beneficio dall'utilizzare i consigli dei Consiglieri.

La Casa di Giustizia offrirà preghiere nei santi Mausolei per i credenti in . . . , affinché siano guidati e confermati nei nobili sforzi per promuovere la Causa di Dio.

Con amorevoli saluti bahá'í,

Dipartimento della segreteria

cc: Centro Internazionale d'Insegnamento
Corpo dei Consiglieri in Europa
Consigliere . . .

Bahá'í International Community,
Ufficio delle Nazioni Unite,
New York e Ginevra

Bahá'í International Community,
Ufficio di Bruxelles